

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

Determina a contrarre per avvio procedura per l'affidamento diretto del "Servizio di corriere per le sedi decentrate camerale" periodo di 24 mesi 2020 - 2021 (prorogabile di ulteriori 24 mesi) - ai sensi dell'art. 36 co. 2 let. a) del D. Lgs. 50/2016 previa indagine di mercato - CIG Z8E2AF9C7E

Il Responsabile del Servizio sportelli integrati espone quanto segue:

A partire dall'anno 2012, la Camera di Commercio ha offerto un servizio di recapito fiduciario a domicilio delle imprese richiedenti certificati d'origine e altri documenti a valere per l'estero con costi a carico dell'Ente, collegato ad una nuova modalità di richiesta telematica dei documenti.

Con determinazione del dirigente dell'Area Registro Imprese e Semplificazione n. 12 del 29/05/2017, l'Ente ha affidato per il periodo 01.06.2017 - 31.05.2019 all'operatore economico TempoSpazio Srl, mediante RDO in Me.PA n. 1568417 il servizio di recapito a domicilio dei documenti a valere per l'estero con cadenza giornaliera e il servizio di ritiro e consegna dei libri societari presso il Comune di Montagnana con programmazione bisettimanale.

Con [determinazione del Dirigente dell'Area Registro Imprese n. 202 del 10/05/2019](#) in ottica di contenimento della spesa, è stata decisa la progressiva riduzione del servizio di consegna a domicilio dei documenti a valere per l'estero:

- *con mantenimento fino al 31 agosto del prelievo e consegna dei certificati d'origine da e per la sede di Padova con cadenza giornaliera;*
- *dal 01/09 al 31/12 prelievo e consegna dei certificati d'origine da e per la sede di Padova con cadenza bisettimanale;*
- *dal 2020 azzeramento del servizio a carico della Camera.*

La Camera ha inoltre attivato, in convenzione con i comuni della provincia, alcuni presidi territoriali per agevolare le imprese nella fruizione di alcuni servizi, in particolare i servizi certificativi, di rilascio carte tachigrafiche e firma digitale, e il servizio bollatura. Il servizio offerto dai presidi territoriali richiede il recapito presso la Sede centrale dell'Ente di una serie di documentazione e dei libri da bollare, rendendo necessario un servizio di corriere per le sedi decentrate camerale.

La scadenza del contratto di corriere attuale rende ora necessario identificare un operatore economico che effettui il Servizio di corriere presso le sedi decentrate camerale (attualmente presso il Comune di Montagnana, il Comune di Abano Terme e il Consorzio ZIP) e per specifiche esigenze dell'Ufficio Documenti per l'estero con una spesa presunta per due anni stimata in € 10.000,00 (eventualmente prorogabile per altri due anni per un totale complessivo di € 20.000 + iva).

L'importo è tale da consentire di effettuare un affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016, per un contratto a consumo.

Si evidenzia però come la riduzione del servizio di consegna a domicilio, già operativa da settembre 2019, e in particolare la mancanza di un unico referente esterno per il recapito a domicilio dei documenti, abbia aggravato il lavoro per l'ufficio camerale, che deve gestire giornalmente, e con orari molto variabili, la consegna dei documenti a numerosi e diversi corrieri, ciascuno inviato dalle ditte interessate al ritiro dei propri certificati di origine. La scelta operata ha inoltre originato un generale malcontento degli utenti,

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

che ben apprezzavano l'efficienza del servizio offerto fino al 31 agosto scorso.

Poiché l'attività di consegna dei certificati al domicilio delle imprese non è un servizio pubblico istituzionale per la Camera, non si può applicare la disciplina riguardante le concessioni di servizi pubblici (d.lgs. 50/2016) nè si può imporre che le imprese utilizzino l'operatore prescelto dalla Camera per un servizio a loro carico.

D'altro canto il fatto che un unico operatore possa effettuare le consegne, agevola l'attività camerale e nel contempo potrebbe consentire alle imprese di godere di prezzi ridotti grazie ad una trattativa trasparente eseguita dalla Camera stessa su grandi numeri, ottenendo così un vantaggio comune dell'individuazione di un unico operatore economico a cui affidare i servizi sopra identificati.

L'art. 3, lett. ii), del d.lgs. 50/2016 definisce gli "appalti pubblici" come "contratti a titolo oneroso", occorre precisare però la portata del significato di "oneroso" secondo le indicazioni date dalla Sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, 03.10.2017 n. 4614, che chiarisce come nell'ordinamento dei contratti pubblici si abbia un'accezione ampia e particolare (rispetto al diritto comune) dell'espressione «contratti a titolo oneroso», tale da dare spazio all'ammissibilità di un bando che preveda le offerte gratuite (salvo il rimborso delle spese), ogniqualvolta dall'effettuazione della prestazione contrattuale il contraente possa figurare di trarre un'utilità economica lecita e autonoma, quand'anche non corrispostagli come scambio contrattuale dall'Amministrazione appaltante.

Nel caso in oggetto il vantaggio per la Camera è dato da più efficace ed efficiente gestione degli uffici interni, mentre l'operatore economico che sarà prescelto godrà della possibilità di essere proposto come interlocutore privilegiato per la consegna della documentazione presso le imprese.

Pertanto si suggerisce di selezionare un operatore che renda il servizio di corriere presso le sedi decentrate a carico della Camera come sopra riportato e anche un Servizio facoltativo a carico delle imprese destinatarie di consegna della documentazione emessa dall'ufficio Documenti per l'estero (certificati di origine e documentazione a valere per l'estero).

Il valore di questa attività economica connessa di cui l'operatore potrebbe beneficiare si può stimare in circa € 100.000,00 (iva esclusa) per due anni. Questo importo è meramente indicativo e calcolato sulla base del servizio acquistato dalla Camera nel periodo 2018-2019.

Poiché tale servizio a favore delle imprese è meramente facoltativo, le imprese resteranno comunque libere di utilizzare un diverso corriere mentre la Camera non sarà vincolata a eventuali compensazioni per il mancato fatturato da parte dell'operatore selezionato.

Pertanto si ritiene che - per quanto il servizio a carico delle finanze camerale abbia un importo inferiore ai 40.000 euro e i principi di semplificazione e non aggravamento del procedimento propenderebbero per la scelta di un affidamento diretto ai sensi dell'art. 35 c. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 - i principi di trasparenza, pubblicità e proporzionalità dell'agire amministrativo (richiamati dall'art. 4 del d.lgs. 50/2016 anche per i contratti esclusi) impongono comunque di procedere ad effettuare preventivamente una ricerca di mercato per identificare operatori interessati a svolgere entrambi i seguenti servizi:

- A. Servizio di corriere per le sedi decentrate camerale (attualmente sono sedi decentrate presso il Comune di Montagnana, il Comune di Abano Terme e il Consorzio ZIP) e per specifiche esigenze dell'ufficio Documenti per l'estero con oneri a carico della Camera per un importo di spesa presunta per due anni stimata in € 10.000,00 (iva esclusa)*
- B. Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l'estero per le imprese fruitrici del servizio di certificazione per l'estero, con oneri a carico delle stesse imprese che decideranno di aderire all'offerta dell'operatore economico individuato dalla*

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

Camera di Commercio di Padova (per un valore complessivo in due anni pari a € 100.000,00 iva esclusa).

Considerato l'art. 26 della L. 488/1999 e successive modifiche ed integrazioni, è stato verificato che non sono attive né Convenzioni Consip né iniziative presso i Soggetti Aggregatori del Veneto (Provincia di Vicenza e CRAV). Mentre nel Mercato Elettronico per la pubblica amministrazione (MePA) è attivo il bando Servizi Iniziativa "Servizi postali di raccolta e recapito" che contempla il prodotto "Servizi di Raccolta e Recapito degli invii Postali." di cui al CPV 64110000-0.

Si suggerisce pertanto di procedere a selezionare l'operatore mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 1 lett. a) del "Servizio di corriere per le sedi decentrate camerali" per l'importo stimato biennale di € 10.000 + iva con possibile proroga di altri due anni (per un importo complessivo di € 20.000 + iva) tramite indagine di mercato - debitamente pubblicizzata nel sito camerale - che consenta di valutare gli operatori interessati all'affidamento. Gli operatori interessati alla procedura dovranno essere iscritti al Mepa all'iniziativa "Servizi postali di raccolta e recapito" e dovranno presentare anche una proposta tecnico-economica per il Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione camerale per l'estero eventualmente richiesto dalle imprese interessate a fruirla.

La scelta dell'operatore avverrà nel rispetto dei principi dettati dagli artt. 30 e 36 del d.lgs. 50/2016 sulla base dei criteri preferenziali di negoziazione elencati nell'avviso di indagine di mercato allegato alla presente determinazione, secondo l'ordine di priorità dell'elenco medesimo e saranno valutati a insindacabile e motivato giudizio del RUP considerando la complessiva convenienza economica dei vari elementi oggetto di valutazione.

L'affidamento diretto dovrà avvenire nel MePA mediante la stipula di una Trattativa Diretta con l'operatore selezionato dal RUP.

Al Dirigente, nonchè RUP, è pertanto proposto di valutare se:

- a. selezionare un operatore mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 1 lett. a) del "Servizio di corriere per le sedi decentrate camerali" per l'importo stimato biennale di € 10.000 + iva con possibile proroga di altri due anni (per un importo complessivo di € 20.000 + iva) tramite indagine di mercato;
- b. di individuare l'operatore tra i soggetti interessati iscritti al Mepa all'iniziativa "Servizi postali di raccolta e recapito" che avrà presentato il miglior preventivo - valutato a insindacabile giudizio del RUP secondo i criteri preferenziali di negoziazione elencati nell'avviso di indagine di mercato allegato alla presente determinazione - che tenga conto anche della proposta tecnico-economica per il "Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione camerale per l'estero", con oneri a carico delle imprese che decideranno di aderire all'offerta dell'operatore economico individuato dalla Camera (per un valore complessivo stimato calcolato sulla base del servizio acquistato dalla Camera nel periodo 2018-2019 a € 100.000,00 + iva). L'utilizzo di quest'ultimo servizio da parte delle imprese sarà meramente facoltativo, pertanto le imprese resteranno comunque libere di utilizzare un diverso corriere mentre la Camera non sarà vincolata a eventuali compensazioni per il mancato fatturato da parte dell'operatore selezionato;

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

- c. di approvare l'avviso di indagine di mercato e la documentazione a corredo allegata alla presente determinazione;
- d. procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico di indagine di mercato, allegato alla presente;
- e. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente del sito camerale Sotto sezione di 1° livello "Bandi di gara e contratti", "Delibere e Determine a Contrarre".

A conclusione dell'esame di quanto esposto dal Responsabile del Servizio Sportelli integrati, il Dirigente dell'Area Registro delle imprese e regolazione del mercato, nonchè RUP, assume la seguente

DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO [l'articolo 39 dello Statuto camerale](#) che recepisce il principio di ripartizione delle funzioni camerali tra organi di indirizzo politico-amministrativo e dirigenza;

RICHIAMATA la [determinazione del Segretario Generale n. 3 del 14/01/2013](#), che ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento i singoli dirigenti della struttura camerale secondo la loro competenza già individuata con l'attribuzione delle risorse per ciascun oggetto di acquisto, di bene e servizio o singola iniziativa promozionale, mediante l'assegnazione del budget direzionale effettuata annualmente dal Segretario Generale;

PRESO ATTO della esposizione sopra formulata, ed effettuata l'istruttoria in qualità di RUP ai sensi dell'articolo [6 della legge 7 agosto 1990 n. 241](#) e secondo le procedure del Codice dei contratti pubblici d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VERIFICATO, come richiesto dal punto 1.5 delle linee guida ANAC n. 4/2016, che per la fornitura in oggetto non si può ritenere sussistente un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia europea (si veda la Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 179/02);

VERIFICATO che, ai sensi [dell'art. 26, comma 3 della L. 488/99](#), al momento dell'avvio della presente procedura non è attiva alcuna convenzione Consip per i servizi da acquisire;

VERIFICATO che al momento dell'avvio della presente procedura non risultano essere disponibili tali servizi tra le iniziative presso le centrali di committenza del Veneto (CRAV – Centrale Regionale Acquisti Veneto e Provincia di Vicenza);

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450 della L. 296/06 e s.m.i. che estende anche alle Camere di Commercio l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e verificato che all'interno del mercato elettronico MePA è attivo il bando Servizi, Iniziativa "Servizi postali di raccolta e recapito" che contempla il prodotto "Servizi di Raccolta e Recapito degli invii Postali." di cui al CPV 64110000-0;

DATO ATTO che l'importo stimato del contratto in oggetto è inferiore ad euro 40.000,00 e pertanto può essere affidato ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ma ritenuto di dover bilanciare i principi di semplificazione e di non aggravamento del procedimento con i principi di trasparenza, pubblicità e proporzionalità dell'agire amministrativo;

RITENUTO meritevole di tutela l'interesse degli operatori economici ad essere proposti come interlocutori privilegiati per la consegna della documentazione camerale di certificazione per l'estero presso le imprese;

CONSIDERATI i principi di cui agli artt. 30 e 36 del d.lgs. 50/2016;

RICHIAMATA la [deliberazione del Consiglio camerale n. 13/2018 del 13/12/2018](#) che ha approvato il preventivo 2019 e la deliberazione [n. 9/2019 del 24/07/2019](#) che ne ha approvato il suo aggiornamento;

RICHIAMATA la [deliberazione della Giunta camerale n. 135/2018 del 13/12/2018](#) che ha approvato il budget direzionale per l'anno 2019 e la deliberazione [n. 105/2019 del 24/07/2019](#) che ne ha approvato il suo aggiornamento;

RICHIAMATA la [determinazione del Segretario Generale n. 318/2019 del 05/08/2019](#) che ha assegnato il budget direzionale aggiornato per l'anno 2019 e la competenza all'utilizzo delle risorse previste ai dirigenti;

RICHIAMATO il [Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato con deliberazione del Consiglio n. 5 del 02/05/2019](#);

SENTITO il dirigente dell'area economico-finanziaria, competente nella scelta della forma di contrattazione, come previsto dall'[art. 47 del DPR 2 novembre 2005, n. 254](#);

DETERMINA

1. selezionare un operatore mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 1 lett. a) del

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

- “Servizio di corriere per le sedi decentrate camerali” per l’importo stimato biennale di € 10.000 + iva con possibile proroga di altri due anni (per un importo complessivo di € 20.000 + iva) tramite indagine di mercato;
2. di individuare l’operatore tra i soggetti interessati iscritti al Mepa all’iniziativa “Servizi postali di raccolta e recapito” che avrà presentato il miglior preventivo - valutato a insindacabile giudizio del RUP secondo i criteri preferenziali di negoziazione elencati nell’avviso di indagine di mercato allegato alla presente determinazione - che tenga conto anche della proposta tecnico-economica per il “Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione camerale per l’estero”, con oneri a carico delle imprese che decideranno di aderire all’offerta dell’operatore economico individuato dalla Camera (per un valore complessivo stimato calcolato sulla base del servizio acquistato dalla Camera nel periodo 2018-2019 a € 100.000,00 + iva). L’utilizzo di quest’ultimo servizio da parte delle imprese sarà meramente facoltativo, pertanto le imprese resteranno comunque libere di utilizzare un diverso corriere mentre la Camera non sarà vincolata a eventuali compensazioni per il mancato fatturato da parte dell’operatore selezionato;
 3. di approvare l’avviso di indagine di mercato e la documentazione a corredo allegata alla presente determinazione;
 4. di prevedere nel bilancio 2020 e 2021 le risorse necessarie per il servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l’estero e il servizio di corriere presso le sedi staccate camerali, stimate per due anni in € 10.000,00 + iva (€ 12.200,00), pari ad € 5.000,00+ iva annui (€ 6.100,00 iva compresa) sul conto 330001 “Iniziative promozionali” cdc D301.
 5. di procedere alla pubblicazione all’albo camerale, del presente provvedimento;
 6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente del sito camerale Sotto sezione di 1° livello “Bandi di gara e contratti”, “Delibere e Determine a Contrarre”;
 7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Dirigente dell’Area Registro delle imprese e
regolazione del mercato
Andrea Malagugini
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art.
20, comma 1 bis)

Il Responsabile del Servizio Sportelli integrati
Sibilla Gobbi
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

n. 82 - art. 20, comma 1 bis)

Provvedimento di spesa pluriennale (anni 2020 e 2021) di € 12.200,00 sul conto ist. 330001/D301

Il presente documento è un documento informatico originale in [formato Pdf/A](#) (e conforme alle Regole tecniche pubblicate nel [DPCM 22 febbraio 2013](#), previste dall'[art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale](#) - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul [sito dell'Agenzia per l'Italia digitale](#)) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica), le cui caratteristiche tecniche sono pubblicate nel sito [www.pd.camcom.it/grafometrica](#). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma grafometrica o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'[art. 4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)

[Link ad uso interno](#)

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

Allegato
Indagine di mercato

AVVISO PUBBLICO

**INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI
CORRIERE PRESSO LE SEDI STACCATE CAMERALI
ai sensi dell’art. 36, co. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.
PERIODO 24 mesi (2020 - 2021) prorogabili di ulteriori 24 mesi**

- CIG Z8E2AF9C7E

- Richiamati gli artt. 30, 34 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Ritenendo opportuno avviare una procedura per l’individuazione del soggetto economico a cui affidare per il periodo 2020-2021 il servizio di corriere per le sedi decentrate camerali (attualmente sono sedi decentrate presso il Comune di Montagnana, il Comune di Abano Terme e il Consorzio ZIP) e per specifiche esigenze dell’ufficio Documenti per l’estero con oneri a carico della Camera di Commercio di Padova per una spesa presunta per due anni pari a € 10.000,00 (iva esclusa) eventualmente prorogabili per ulteriori 24 mesi;
- Ritenuto conveniente per le imprese fruitrici del servizio di certificazione per l’estero disporre eventualmente di un operatore, selezionato dalla Camera, in grado di svolgere il Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l’estero con oneri a carico delle stesse.

La Camera di Commercio di Padova (di seguito “Camera”) , ente locale di diritto pubblico, con sede in P.zza Insurrezione 1/A, 35137 - Padova - codice NUTS: ITH36 (pec: cciaa@pd.legalmail.camcom.it, sito: www.pd.camcom.it);

rende nota

l’intenzione di espletare un’indagine di mercato per selezionare l’operatore - ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 - a cui affidare il “Servizio di corriere per le sedi decentrate camerali” per l’importo stimato biennale di € 10.000+iva con possibile proroga di altri due anni (per un importo complessivo di € 20.000+iva) tra i soggetti interessati iscritti al Mepa all’iniziativa “Servizi postali di raccolta e recapito” che presenteranno un preventivo contenente anche una proposta tecnico-economica per il “Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione camerale per l’estero” eventualmente richiesto dalle imprese interessate a fruirne con costi a loro carico.

L’operatore iscritto al MePA sarà valutato - a insindacabile e motivato giudizio del RUP -

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

secondo i criteri preferenziali di negoziazione elencati nel presente avviso al punto “3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE TECNICO-ECONOMICHE” e secondo l’ordine di priorità dell’elenco medesimo - considerando la complessiva convenienza dei vari elementi oggetto di valutazione e tenendo conto della proposta tecnico-economica per il “Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione camerale per l’estero con oneri a carico delle imprese che decideranno di aderire all’offerta dell’operatore economico individuato dalla Camera” (per il quale si stima un valore complessivo biennale di € 100.000,00 + iva, calcolato sulla base del servizio acquistato dalla Camera nel periodo biennale 2018-2019). L’utilizzo di tale servizio da parte delle imprese sarà meramente facoltativo, pertanto le imprese resteranno comunque libere di utilizzare un diverso corriere mentre la Camera non sarà vincolata a eventuali compensazioni per il mancato fatturato da parte dell’operatore selezionato;

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il dr. Andrea Malagugini, Dirigente dell’Area Registro delle imprese e regolazione del mercato della Camera di Commercio di Padova.

1. PROCEDURA

Il presente avviso e tutta la documentazione inerente la procedura viene **pubblicato in data 04/12/2019** sul sito della Camera di Commercio di Padova nella sezione “Amministrazione trasparente / Gare e contratti” per consentire agli operatori interessati in possesso dei requisiti di seguito richiesti, di candidarsi proponendo il preventivo.

Il presente avviso non costituisce avvio di procedura di gara, né proposta contrattuale, ma viene pubblicato al solo fine di raccogliere le candidature degli operatori economici tra cui selezionare il soggetto affidatario e pertanto non vincola la Camera, che procederà, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, tramite affidamento diretto del servizio al soggetto che sarà ritenuto idoneo a insindacabile giudizio del RUP.

La Camera si riserva di interrompere o sospendere il procedimento avviato per sopraggiunte ragioni senza che gli operatori possano vantare alcuna pretesa.

Qualora alla scadenza dell’avviso rispondesse un solo operatore la Camera di Commercio si riserva la facoltà di procedere comunque con l’affidamento purchè il soggetto sia in possesso dei requisiti richiesti, rispondente alle esigenze dell’ente e nel limite della spesa prevista.

La Camera di Commercio si riserva altresì di non procedere all’affidamento del servizio, se nessun operatore risulti conveniente o idoneo in relazione all’oggetto del contratto.

2. OGGETTO

Oggetto della procedura è la conclusione di un contratto di servizio per “Servizio di corriere per le sedi decentrate camerale” (attualmente sono sedi decentrate presso il Comune di Montagnana, il Comune di Abano Terme e il Consorzio ZIP) e per specifiche esigenze dell’ufficio Documenti per l’estero per un importo di spesa presunta per due anni stimata in € 10.000,00 (iva esclusa) selezionando l’operatore tra i soggetti interessati iscritti al Mepa

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

all'iniziativa "Servizi postali di raccolta e recapito" che avrà presentato il miglior preventivo - valutato a insindacabile giudizio del RUP secondo i criteri preferenziali di negoziazione elencati nell'avviso di indagine di mercato allegato alla presente determinazione - che tenga conto anche della proposta tecnico-economica per il "Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione camerale per l'estero", con oneri a carico delle imprese che decideranno di aderire all'offerta dell'operatore economico individuato dalla Camera (per un valore complessivo stimato calcolato sulla base del servizio acquistato dalla Camera nel periodo 2018-2019 a € 100.000,00 + iva). L'utilizzo di quest'ultimo servizio da parte delle imprese sarà meramente facoltativo, pertanto le imprese resteranno comunque libere di utilizzare un diverso corriere mentre la Camera non sarà vincolata a eventuali compensazioni per il mancato fatturato da parte dell'operatore selezionato;

Le caratteristiche tecniche del servizio sono descritti nel capitolato tecnico all'art. 5 "Caratteristiche tecniche del servizio di corriere presso le sedi staccate camerali e dei servizi accessori".

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE TECNICO-ECONOMICHE

I criteri preferenziali di valutazione cui si farà riferimento per l'affidamento diretto dei servizi in oggetto saranno i seguenti con il seguente ordine di priorità:

1. relazione tecnica volta ad illustrare le caratteristiche tecniche, qualitative ed organizzative del servizio di cui all'OGGETTO:

l'operatore economico dovrà dettagliare le caratteristiche tecniche, in particolare, verranno valutati compatibilmente con le necessità dell'organizzazione camerale e nel rispetto alle caratteristiche di minima elencate nel Capitolato, con riguardo ai seguenti punti:

- a) soluzioni per la tempestiva consegna dei certificati alle imprese
- b) soluzioni per la gestione delle giacenze;
- c) soluzioni per la conservazione degli atti;
- d) soluzione assicurativa per eventuali danni causati alle imprese o alla Camera per servizi non conformi al presente capitolato
- e) soluzioni per minimizzare l'accesso allo sportello certificazioni per il ritiro dei certificati da consegnare e per il miglior coordinamento del servizio di recapito a domicilio con l'attività dell'ufficio preposto al rilascio degli stessi;
- f) soluzioni per minimizzare la gestione amministrativo-contabile del servizio per la Camera e per le imprese (es. acquisto da parte dell'impresa di carnet con n° minimo di corse ad un prezzo standard) e modalità di fatturazione;
- g) soluzioni per la gestione dei disservizi (es. ritardata consegna, mancata consegna, smarrimento dei documenti) direttamente con le imprese destinatarie;
- h) ogni altra miglioria purché ritenuta dal RUP effettivamente incidente sulla qualità

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

del servizio per l'utenza.

- 2) **minor valore economico del servizio a carico della camera;**
- 3) **minor valore economico del servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine a carico delle imprese;**
- 4) **certificati di buon esito del servizio** effettuato per altre Pubbliche Amministrazioni per servizi analoghi, contenenti l'indicazione del periodo di svolgimento, i servizi svolti e il relativo importo.

4. DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento avrà durata di 24 mesi 2020-2021 scadenti il 31.12.2021, prorogabili di altri 24 mesi.

Nell'ipotesi in cui alla scadenza del servizio non sia stato individuato un nuovo contraente, la Camera di Commercio di Padova si riserva la facoltà di prorogare, agli stessi prezzi, patti e condizioni, fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi, previa comunicazione scritta da inviarsi al Fornitore aggiudicatario, così come previsto all'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Tale opzione, la cosiddetta "proroga tecnica" del contratto, è limitata dal tempo strettamente necessario all'Ente per la conclusione delle procedure atte all'individuazione di un nuovo contraente e stipula di un nuovo contratto.

5. VALORE ECONOMICO DEL CONTRATTO

L'importo massimo per l'intera durata del contratto è pari a € 10.000,00 (diecimila) biennali oltre iva per gli anni 2020-2021 salvo eventuale proroga di ulteriori 24 mesi nei termini di legge; la Camera si riserva di avanzare durante l'esecuzione del contratto ulteriori richieste di servizi, non riconducibili ai servizi previsti dal capitolato, per i quali verrà formulato uno specifico preventivo.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono candidarsi alla procedura gli operatori in possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere attestati dall'interessato nel modello DGUE, **ossia:**

a) Requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016)

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'[articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016](#);
- non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001¹ (cfr. pareri ANAC AG/8/ del 18 febbraio 2015 e AG/2 del 2015 e Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 "[Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano](#)")

¹la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 comporta:

- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

[Nazionale Anticorruzione](#)”);

b) Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecniche (art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016)

L'operatore economico deve:

- essere abilitato al **Mercato Elettronico** della Pubblica Amministrazione per il bando attivo nel Me.P.A. bando “Beni” iniziativa “ Iniziativa “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio”;
- essere iscritto al **Registro delle Imprese** della CCIAA di competenza per l'esercizio dell'attività inerente con l'oggetto dell'appalto.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPRIA CANDIDATURA

Per inviare la propria candidatura gli operatori interessati ed in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità finanziaria e tecnico-professionale richiesti, **devono presentare la seguente documentazione:**

- D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo) debitamente compilato e firmato digitalmente, disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di gara e contratti > Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura > Avvisi e bandi > Bando Anno 2019 all'interno dell'avviso di riferimento;
- Allegato “Dichiarazione sostitutiva”;
- Relazione tecnica;
- Allegato “Preventivo economico”;
- Attestazioni di buon esito del servizio inerente l'esecuzione di attività similari svolte presso altre Pubbliche Amministrazioni.

La documentazione richiesta (disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di gara e contratti > Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura > Avvisi e bandi > Bandi Anno 2019 > “Avviso di indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto del servizio di corriere presso le sedi staccate camerali”) dovrà **pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18/12/2019** all'attenzione dell'Ufficio Provveditorato via pec all'indirizzo cciaa@pd.legalmail.camcom.it avente come oggetto la seguente dicitura:

“NON APRIRE - INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CORRIERE PRESSO LE SEDI STACCATE CAMERALI PERIODO 24 mesi (2020 - 2021)”

—
I documenti dovranno essere **firmati digitalmente dal legale rappresentante.**

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

Le domande pervenute oltre il termine indicato o senza i documenti prescritti non saranno ammesse alla procedura. L'ente non prenderà in considerazione richieste di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.

8. GARANZIA DEFINITIVA

L'Affidatario, prima della stipula del contratto mediante trattativa diretta in Me.PA, presta la **garanzia definitiva** come previsto dall'art. 103 del D. Lgs.vo 50/2016.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs.vo 231/2007, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

In caso di fideiussione, questa potrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs.vo 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs.vo 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia potrà essere progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Ente. Peraltro, qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, anche inerente all'affidamento del singolo contratto, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Ente.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste, per la garanzia provvisoria, dall'art. 93 - co.7 - del D. Lgs.vo 50/2016.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, in particolare si richiama in particolare il comma 4 (che dispone i limiti dell'affidamento in subappalto e la necessaria previa autorizzazione della stazione appaltante).

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

L'Amministrazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 del Codice.

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

10. TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione 1/a. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it. La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) contattabile all'indirizzo mail: protezione.dati@pd.camcom.it.

La Camera di Commercio di Padova tratta i Suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- sia necessario all'esecuzione dei servizi istituzionali e procedimenti amministrativi che la riguardano o da Lei facoltativamente attivati;
- sia necessario per adempiere ad un obbligo normativo o contrattuale;
- sia basato sul consenso espresso per servizi promozionali e/o informativi da Lei facoltativamente richiesti.

Si invita a leggere l'informativa pubblicata nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Padova alla pagina www.pd.camcom.it/privacy.

11. CHIARIMENTI E/O INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio all'ufficio Documenti per l'estero via e-mail estero@pd.camcom.it, **entro il 12 dicembre 2019**, specificando nell'oggetto della e-mail la seguente dicitura **“INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CORRIERE PRESSO LE SEDI STACCATE CAMERALI PERIODO 24 mesi (2020 - 2021)”** o contattando l'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 12:30 ai numeri telefonici: 049 82.08.113.

Il RUP
Andrea Malagugini

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

**Allegato
Capitolato Tecnico**

CAPITOLATO TECNICO

**INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI
CORRIERE PRESSO LE SEDI STACCATE CAMERALI
ai sensi dell’art. 36, co. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.
PERIODO 24 mesi (2020 - 2021) prorogabili di ulteriori 24 mesi**

- CIG Z8E2AF9C7E

PREMESSA

Termini e definizioni

Il presente Capitolato fornisce le indicazioni e le specifiche tecniche necessarie ai fini della presentazione della proposta di preventivo economico e dell’esecuzione relative ai servizi di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l’estero e di corriere presso le sedi staccate camerali.

Nel corpo del presente Capitolato con il termine:

“**Fornitore**” o “**Operatore Economico**” o “**Affidatario**” si intende l’Impresa ovvero il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ovvero il Consorzio risultato Affidatario del servizio richiesto, il quale si obbliga al suo esatto adempimento;

“**Stazione Appaltante**” o “**Ente**” o “**Camera**” si intende la Camera di Commercio di Padova;

“**RUP**” si intende Responsabile Unico del Procedimento che per la Camera di Commercio di Padova, se non diversamente indicato, è anche il Direttore dell’Esecuzione;

“**Subappalto**” si intende il contratto con il quale il Fornitore affida a terzi l’esecuzione di parti delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, come previsto dall’art. 105 del d.lgs. 50/2016.

“**Regolamento**” si intende il Regolamento camerale per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato con deliberazione del Consiglio n. 5 del 02/05/2019

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto del contratto sono i seguenti servizi:

- a. Servizio di corriere per le sedi decentrate camerali (attualmente sono sedi decentrate presso il Comune di Montagnana, il Comune di Abano Terme e il Consorzio ZIP) e per specifiche esigenze dell’ufficio Documenti per l’estero con oneri a carico della Camera per un importo di spesa presunta per due anni stimata in € 10.000,00 (iva esclusa);

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

- b. Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l'estero per le imprese fruitrici del servizio di certificazione per l'estero, con oneri a carico delle stesse imprese che decideranno di aderirvi. L'utilizzo di tale servizio da parte delle imprese sarà meramente facoltativo (pertanto resteranno comunque libere di utilizzare un diverso corriere) e non vincola la Camera ad eventuali compensazioni per prestazioni non richieste o non pagate dalle imprese che richiederanno il servizio di recapito e/o per il mancato fatturato da parte del Fornitore.

I contratti tra il fornitore e le singole imprese per il Servizio di cui alla lettera b. del presente articolo sono definiti autonomamente tra le parti, pur nel rispetto dei vincoli indicati nel presente capitolato.

La Camera si riserva di esperire indagini e richiedere feedback di gradimento sullo svolgimento del servizio reso alle imprese da parte del Fornitore.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento della presente procedura sono regolati da:

- le norme nazionali in materia di appalti pubblici per forniture, in particolare dal D. Lgs. n. 50/2016 aggiornato al DL 18/04/2019 n. 23, come convertito con modificazioni dalla L. 55/2019;
- il "Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (ai sensi dell'art.36 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.)", approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 2 maggio 2019 e s.m.i., di seguito "Regolamento", rinvenibile nel sito camerale;
- la documentazione di gara e relativi allegati;
- le norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate.

ART. 3 – IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L'importo massimo del contratto per la durata di 24 mesi è pari a € 10.000,00 (diecimila) oltre iva per il Servizio di corriere per le sedi decentrate camerale. Il servizio si intende a consumo e pertanto i pagamenti saranno effettuati sulla base delle prestazioni effettivamente svolte.

La Camera si riserva di avanzare durante l'esecuzione del contratto ulteriori richieste di servizi, non riconducibili ai servizi previsti dal capitolato, per i quali verrà formulato uno specifico preventivo.

Si precisa sin da ora che i prezzi offerti si intendono fissati dal Fornitore in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e perciò devono intendersi fissi, invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità, anche non prevista dal Fornitore in fase di formazione dei prezzi, per tutta la durata del contratto.

ART. 4 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO E OPZIONE DI PROROGA

L'affidamento avrà durata di 24 mesi (2020-2021) scadenti il 31.12.2021 anni, prorogabili di altri 24 mesi.

ART. 5 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL DI RECAPITO A DOMICILIO DEI CERTIFICATI DI ORIGINE E DI CORRIERE PRESSO LE SEDI STACCARE CAMERALI E

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

DEI SERVIZI ACCESSORI

5.1 Servizio di corriere presso le sedi camerali decentrate (servizio ritiro/consegna libri societarie altra documentazione) e per specifiche esigenze dell'ufficio Documenti per l'estero

A) Ritiro dei plichi da/per la sede camerale e le sedi staccate:

Il Corriere eseguirà il servizio di corriere presso le sedi camerali decentrate su chiamata, secondo le indicazioni fornite dalla Camera di Commercio di Padova.

Al momento della pubblicazione della presente procedura di affidamento sono attive le seguenti sedi territoriali per le quali si indicano le modalità e le tempistiche di ritiro e consegna:

- sede di Montagnana - Via Carrarese, 14
 - ritiro presso la sede di Montagnana il giovedì alle ore 17.00 e consegna in CCIAA il venerdì entro le ore 12
 - ritiro presso CCIAA il martedì alle ore 12 e consegna a Montagnana il giovedì entro le ore 17.00.
- sede Consorzio ZIP - Galleria Spagna 35 - Padova:
 - ritiro presso Consorzio ZIP il venerdì alle ore 11.00 e consegna in CCIAA entro le ore 12.00
 - ritiro presso CCIAA il martedì alle ore 15.00 e consegna entro le 16.00 al Consorzio ZIP;
- sede di Abano Terme - Viale Terme 11:
 - ritiro presso la sede di Abano Terme il giovedì alle ore 14.30 e consegna in CCIAA il venerdì entro le ore 12.00
 - ritiro presso CCIAA il martedì alle ore 9.00 e consegna alla sede di Abano Terme martedì alle 14.30

La Camera di Commercio di Padova si riserva la facoltà di:

- chiudere o aprire nuove sedi decentrate, comunicate per iscritto (via PEC) all'operatore economico almeno 30 gg prima delle modifiche
- modificare giorni/orari e indirizzo di ritiro e consegna secondo le esigenze organizzative degli uffici camerali e delle sedi staccate, comunicate per iscritto (via PEC) all'operatore almeno 10 gg prima delle modifiche

B) Consegna dei plichi/pacchi (modalità e tempi)

Il Corriere esegue il recapito presso l'indirizzo indicato nella lettera di vettura appositamente predisposta (indirizzo della sede camerale e/o della sede staccata). All'atto della ricezione, il corriere dovrà firmare copia della lettera di vettura per la presa in carico. Il Corriere avrà cura di inviare copia delle lettere di vettura firmate all'Ufficio camerale ricevente, l'invio potrà essere anche telematico.

C) Trattamento delle giacenze

Le consegne sono effettuate su chiamata, in caso di irreperibilità del destinatario il Corriere si impegna a contattare direttamente i referenti camerali presso la sede camerale e/o presso la

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

sede staccata di riferimento.

5.2 Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l'estero per le imprese fruitrici del servizio di certificazione per l'estero, con oneri a carico delle stesse imprese

SALVO PROPOSTE MIGLIORATIVE IN SEDE DI TRATTATIVA

L'utilizzo di tale servizio da parte delle imprese sarà meramente facoltativo (pertanto resteranno comunque libere di utilizzare un diverso corriere) e non vincola la Camera ad eventuali compensazioni per prestazioni non richieste o non pagate dalle imprese che richiederanno il servizio di recapito e/o per il mancato fatturato da parte del Fornitore.

A) Ritiro dei documenti presso la sede camerale (modalità e tempi):

- a. ritiro dei documenti direttamente all'ufficio Documenti commercio estero della sede di Padova, Piazza Insurrezione 1/A, con almeno 5 corse settimanali (salvo chiusure / festività) secondo il calendario che segue:
 - i. alle ore 15.00 nei giorni di LUN-MAR-MER-GIOV
 - ii. alle ore 13.00 il VENERDI;
- b. in casi eccezionali dovuti a blocchi del programma o a particolari picchi di volume di pratiche pervenute all'ufficio Documenti commercio estero, su richiesta dell'ufficio, gli orari di ritiro delle pratiche potranno essere variati secondo le indicazioni dell'Ufficio stesso;
- c. nei mesi di AGOSTO e di DICEMBRE gli Uffici camerale potranno comunicare al Corriere, per conto delle imprese aderenti al servizio, entro 10 gg lavorativi di anticipo, un diverso calendario in relazione alle giornate e/o periodi di chiusura degli uffici o sospensione temporanea del servizio.

Il corriere si impegna a segnalare tempestivamente all'ufficio camerale di riferimento eventuali discrepanze tra la quantità di buste affidate e la quantità dei destinatari indicati in distinta.

B) Consegna dei documenti al destinatario (modalità e tempi): Il Corriere esegue il recapito presso l'indirizzo che l'impresa richiedente avrà indicato all'ufficio camerale in sede di invio della pratica telematica.

La consegna al destinatario, da parte della Camera, si intende effettuata con la consegna al corriere, che rilascia apposita ricevuta di presa in carico.

Modalità e tempi di consegna:

1. recapito a domicilio in via ordinaria: il Corriere garantisce la consegna dei documenti a domicilio del richiedente, residente nella Città e Provincia di Padova entro le ore 18.00 del pomeriggio lavorativo successivo al giorno di richiesta. Per giorno di richiesta si intende il giorno di presa in consegna dei plichi da parte del Corriere presso gli uffici della Camera;
2. recapito a domicilio con carattere di urgenza: il Corriere si impegna a consegnare i documenti entro il giorno stesso della richiesta, anche mediante appuntamento in orario predefinito (con costi da concordare tra corriere ed impresa richiedente);
3. consegna allo sportello del Corriere: il Corriere dà la propria disponibilità a garantire la consegna dei documenti al richiedente, già presi in consegna presso gli Uffici camerale, anche presso il proprio sportello fino alle ore 18.00 di tutti i giorni feriali, sabato,

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

domenica e festivi esclusi;

4. consegna presso terzi diversi dal richiedente: il Corriere si dichiara disponibile a procedere alla consegna dei documenti anche a terzi diversi dal richiedente (in tal caso, con costi da concordare tra corriere ed impresa richiedente).

C) Documentazione accompagnatoria e confezionamento dei plichi

Data la delicatezza delle informazioni commerciali in essi contenute i documenti saranno inclusi in busta sigillata non verificabile.

Le buste verranno consegnate al Corriere; la distinta accompagnatoria verrà inviata dall'ufficio Documenti per l'estero tramite e-mail e in caso di discrepanze tra quantità di buste affidate e la quantità dei destinatari indicati in distinta, sarà cura del Corriere informare l'ufficio camerale di riferimento.

D) Trattamento delle giacenze

Come dettagliato nella proposta tecnica.

E) Conservazione degli atti

Come dettagliato nella proposta tecnica.

F) Assicurazione per eventuali danni causati alle imprese o alla Camera per servizi non conformi al presente capitolato

Come dettagliato nella proposta tecnica.

ART. 6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I corrispettivi relativi al Servizio di corriere per le sedi decentrate camerale e per specifiche esigenze dell'ufficio Documenti per l'estero sono a carico della Camera e verranno fatturati dal Fornitore trimestralmente secondo le specifiche indicate nel Regolamento (si ricorda che corrispettivi i relativi al "Servizio di recapito a domicilio per le imprese fruitrici del servizio di certificazione per l'estero" sono fatturati direttamente alle imprese aderenti al servizio).

L'Ente, accertata la regolarità del servizio secondo le specifiche del presente capitolato provvederà al pagamento dell'importo dovuto a titolo di corrispettivo entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura.

La fattura dovrà essere emessa esclusivamente in formato elettronico, ai sensi del D.M. n. 55 del 3.4.2013 e dell'art. 25 della L. n. 89 del 23.06.2014 di conversione del D.L. n. 66/2014. La Camera di Commercio non potrà accettare né procedere al pagamento di fatture che non siano trasmesse in forma elettronica.

La fattura dovrà essere intestata a:

Denominazione Ente: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova

Sede legale: Piazza dell'Insurrezione XXVIII aprile 1945, civ. 1/A - 35137 Padova

Codice Univoco Ufficio: UFLIK4

Nome Ufficio: Provveditorato e sviluppo informatico

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

Nel caso di assenza o errore nelle intestazioni o negli elementi di cui sopra, l'Ente non sarà in grado di rispettare i termini di pagamento di seguito stabiliti. La mancanza del CIG e comporterà la non accettazione della fattura per impossibilità di adempiere alle comunicazioni e rilevazioni imposte dalle norme vigenti.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, che l'aggiudicatario comunicherà all'Ente ai sensi di legge.

Sull'importo netto delle prestazioni fatturate sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016. Le ritenute verranno svincolate in sede di liquidazione finale, alla conclusione del contratto, previo rilascio del DURC secondo la normativa vigente.

ART. 7 - PRECISAZIONI SULL' IMPOSTA DI BOLLO SUI CONTRATTI MEPA

Il DPR 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" regola la disciplina degli atti soggetti ad imposta nella Tariffa Allegato A. Fino a quando non sarà individuata una modalità forfettaria di assolvimento dell'imposta di bollo i contratti e documenti elettronici sono "soggetti all'imposta di bollo nella medesima misura prevista per le diverse tipologie di documenti indicati nella tariffa allegata al DPR n.642 del 1972" (Circolare n. 36 del 6 Dicembre 2006 dell'Agenzia delle Entrate), pertanto occorre procedere al calcolo dell'imposta di bollo come se il file fosse un esemplare cartaceo (formato da tutti i suoi elementi) e quindi conteggiare € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe del contratto ed allegati.

Il valore del bollo dipende quindi sia dal numero di facciate che dal numero di righe presenti nel documento di stipula generato dalla piattaforma Mepa.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale tramite autorizzazione della Camera con provvedimento dell'Intendenza di Finanza n. 4307/2T del 04/04/1977 e l'importo esatto verrà calcolato e comunicato alla ditta aggiudicataria e sarà trattenuto direttamente sulla prima fattura emessa a fronte del lavoro/servizio/fornitura aggiudicati.

ART. 8 - GARANZIE E ASSICURAZIONE

Prima della stipula del contratto, il Fornitore si obbliga a produrre - ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 - la garanzia definitiva secondo le previsioni di legge.

Precisamente, l'importo della garanzia sarà calcolato sulla base di quanto previsto dall'art. 103, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016. La fideiussione prodotta dovrà contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Si precisa altresì che la cauzione potrà essere presentata nell'importo ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per le cause esplicitate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché in tutte le altre ipotesi previste dal presente contratto e dal capitolato.

L'Ente ha il diritto di valersi della garanzia per le spese di esecuzione delle prestazioni

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

contrattuali da eseguirsi in caso di risoluzione del contratto disposto in danno del Fornitore, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto rispetto a quanto risulta nella liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. Il Fornitore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto e in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al Fornitore.

Il Fornitore è espressamente obbligato a tenere sollevata ed indenne l'Ente e gli utenti dell'evento da tutti i danni, diretti ed indiretti, che possano comunque ed a chiunque derivare in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente capitolato.

ART. 9 - PENALI

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente contratto la Camera applicherà una penale da € 50,00 a € 250,00 per ogni infrazione relativa all'esecuzione del servizio, rispetto alle modalità e ai tempi o alle condizioni della prestazione. Il RUP invierà all'affidatario formale contestazione scritta assegnandogli un congruo tempo, non inferiore a 10 (dieci) giorni, per poter presentare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui la Camera, a suo insindacabile giudizio, non ritenga di accogliere le osservazioni dell'impresa, applicherà per ogni inadempienza la penale sopra prevista.

L'importo delle penali sarà dedotto dal pagamento delle fatture spettanti all'impresa. L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa dell'inadempienza e/o disservizio verificatosi a causa di inadempienze o negligenza del fornitore.

A seguito dell'avvenuta applicazione di n. 3 (tre) penali per mancata o inesatto adempimento delle prestazioni contrattualmente previste, avvenute nell'arco massimo di 12 mesi, la Camera si riserva di procedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., in via stragiudiziale, e di procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Impresa, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento o arrecati a cose e/o persone per fatto dell'Impresa medesima.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alla disciplina di cui all'art. 105 della D. Lgs. n. 50/2016.

Tutte le norme del presente Capitolato si estendono anche alla manodopera in regime di contratto di somministrazione e/o intermediazione di cui al presente articolo.

Gli eventuali contratti tra il Fornitore e l'Impresa subappaltatrice dovranno contenere, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e ss. della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 11 - RISOLUZIONE

L'Ente si riserva l'insindacabile facoltà di risolvere il contratto, con provvedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., per inosservanze di particolare gravità e/o reiterata violazione delle disposizioni contrattuali, del capitolato, di leggi o regolamenti.

La valutazione della gravità dell'inadempimento è di esclusiva competenza della Camera.

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

È, inoltre, facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto in particolare qualora:

1. ricorra una delle condizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. il Fornitore, pur diffidato due volte per iscritto, persista nell'inadempienza contrattuale contestata;
3. l'applicazione delle penali previste all'art. 16 raggiunga un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA;
4. il documento unico di regolarità contributiva (DURC) del Fornitore risulti negativo per due volte consecutive;
5. il Fornitore reiteri l'inadempimento, commettendo più di tre infrazioni di qualsiasi gravità, anche in occasione di una stessa fornitura;
6. il Fornitore ceda il medesimo contratto oppure consenta il subappalto in violazione di quanto previsto dal contratto;
7. il Fornitore non rispetti le disposizioni in materia di sicurezza, normativa antinfortunistica, sicurezza sul lavoro o assicurazioni obbligatorie del personale;
8. il Fornitore non provveda al reintegro del deposito cauzionale entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali, successivi e continui dalla richiesta dell'Ente;
9. il Fornitore venga dichiarato fallito o risulti destinatario di misure sanzionatorie o cautelari che impediscono di contrattare con la P.A.;
10. il Fornitore non rispetti le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 s.m.i.;
11. il Fornitore comunichi a terzi dati, notizie o informazioni riservate di cui è venuto a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
12. l'Ente accerti la violazione da parte del Fornitore e/o dei suoi collaboratori degli obblighi previsti dal [Codice di Comportamento della Camera di Commercio di Padova](#)
13. l'Ente accerti la violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001² (cfr. pareri ANAC AG/8/ del 18 febbraio 2015 e AG/2 del 2015 e Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 "[Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione](#)");
14. reiterate segnalazioni o esiti negativi alle indagini di gradimento da parte delle imprese fruitrici del "Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l'estero"

È inoltre facoltà dell'Ente invocare la risoluzione del contratto qualora ricorra l'ipotesi prevista dall'ultimo capoverso dell'art. 9 del presente Capitolato.

In tutti i casi sopra indicati, l'Ente comunicherà all'Appaltatore la risoluzione del contratto a mezzo PEC. La risoluzione del contratto produrrà i propri effetti dalla ricezione, da parte del Fornitore, di tale comunicazione.

Tale comunicazione dovrà contenere esplicitamente le motivazioni per le quali si procede alla risoluzione e dovrà concedere all'Affidatario un congruo termine, comunque non superiore a 15 giorni naturali e continuativi, per sanare – ove ciò appaia possibile – l'inadempimento o presentare le proprie osservazioni giustificative.

2a violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 comporta:

- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

Decorso inutilmente tale termine senza che il Fornitore abbia sanato l'inadempimento o nel caso in cui la Camera dovesse ritenere non accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procederà alla risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione, l'Ente provvederà senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'Ente ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. Saranno inoltre a carico dell'inadempiente tutte le spese che l'Ente dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara d'appalto.

L'Ente, infine, in caso di negligenza e di imperizia nell'esecuzione dei servizi e quando venga compromessa la loro tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ha il diritto di liquidare, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, le prestazioni per la parte di esse regolarmente eseguita, qualunque sia il loro importo complessivo e di addebitare al Fornitore il maggior onere derivante all'Ente per la stipula del nuovo contratto.

In caso di risoluzione, si applica integralmente il disposto di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 12 - RECESSO UNILATERALE

L'Ente recede dal contratto per effetto dell'art. 92 del D.lgs. n. 159 del 2011 (c.d. codice antimafia) qualora le informazioni richieste ai sensi dell'art. 91 del citato decreto legislativo alla competente Prefettura risultino interdittive.

L'Ente può recedere dal contratto in tutte le ipotesi previste dalla normativa vigente sulla base di quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Ente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.lg. n. 95/2012, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stesso e il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della precitata legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Infine, in caso di ripetute lamentazioni da parte dei clienti finali del servizio (debitamente verificate) relativamente alla qualità e/o precisione del servizio offerto, la Camera di Commercio si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal contratto, previo preavviso di 30 gg indirizzato alla PEC dell'impresa aggiudicataria, senza che l'impresa stessa possa opporre eccezione alcuna all'esercizio di tale facoltà e nulla rivendicare se non il pagamento dei servizi resi fino a tale momento.

ART. 13 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i., il Fornitore si impegna a comunicare all'Ente gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, entro 7 giorni dalla relativa accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Nello stesso termine, si impegna a comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Il Fornitore provvederà altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il Fornitore, a pena di nullità assoluta del contratto, si dovrà impegnare ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i..

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

Il Fornitore si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Padova - della notizia dell'inadempienza della propria controparte/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Fornitore si impegna, altresì, ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al presente contratto, un'apposita clausola con cui il subcontraente:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. relativi alla procedura di cui trattasi, identificata con il relativo CIG;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Padova - della notizia dell'inadempienza della propria controparte agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

Le comunicazioni di cui al presente articolo dovranno essere effettuate dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie derivanti dal contratto o collegate ad esse saranno sottoposte al tentativo di mediazione secondo le disposizioni del regolamento di mediazione di Made in Vicenza, azienda speciale della Camera di Commercio di Vicenza, che le parti espressamente dichiarano di conoscere e di accettare integralmente. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento arbitrale o giudiziale. In caso di mancato accordo, è competente il foro della provincia ove ha sede la Camera. Le parti eleggono il domicilio per la composizione delle controversie presso le rispettive sedi legali.

Per quanto non previsto dalle presenti condizioni si fa riferimento alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

Il RUP
Andrea Malagugini

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

**Allegato
Dichiarazioni sostitutive**

**INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI
CORRIERE PRESSO LE SEDI STACCATE CAMERALI**

ai sensi dell’art. 36, co. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.
PERIODO 24 mesi (2020 - 2021) prorogabili di ulteriori 24 mesi

- CIG Z8E2AF9C7E

Alla Camera di Commercio di Padova
sede Piazza insurrezione 1/a
35137 Padova

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 e succ. modifiche ed
integrazioni**

IL/LA SOTTOSCRITTA

Cognome e nome _____
Nato/a il _____ a _____ (prov. _____)
in qualità di _____ (indicare a quale titolo si hanno i
poteri) _____
dell’Impresa (operatore economico) _____
con sede legale in via/p.zza _____
CAP _____ Comune _____ Prov. _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
E mail _____ PEC _____
n. tel. _____

PRECISATO che l’impresa qui rappresentata partecipa alla gara indicata in oggetto come
(barrare la casella corrispondente)

<input type="checkbox"/> impresa singola;
<input type="checkbox"/> consorzio: <input type="checkbox"/> stabile oppure <input type="checkbox"/> cooperative;
<input type="checkbox"/> capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

tipo: <input type="checkbox"/> orizzontale <input type="checkbox"/> verticale <input type="checkbox"/> misto con le imprese
<input type="checkbox"/> mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE avente come capogruppo _____ e di tipo: <input type="checkbox"/> orizzontale <input type="checkbox"/> verticale <input type="checkbox"/> misto con le imprese
<input type="checkbox"/> impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;
<input type="checkbox"/> organo comune o capogruppo o mandante di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di tipo: <input type="checkbox"/> orizzontale <input type="checkbox"/> verticale <input type="checkbox"/> misto con le imprese

sotto la propria responsabilità - a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

PRESENTA

la propria candidatura alla presente procedura e, a tal fine, consapevole delle conseguenze penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione e di rispettare gli obblighi del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici della Camera di Commercio di Padova (reperibile al seguente: [link](#)),

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

approvato con deliberazione di Giunta n. 16/2014 del 30/01/2014;

- ❑ di aver preso visione dell'[Ordine di Servizio n. 22 del 20/12/2018 “Segnalazione di condotte illecite e procedura per le segnalazioni nominative \(whistleblowing\) e anonime di illeciti e irregolarità e per le azioni di responsabilità sotto il profilo contabile](#) e di impegnarsi a condividerlo con il proprio personale dipendente e i propri collaboratori/fornitori;
- ❑ di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001³ (cfr. pareri ANAC AG/8/ del 18 febbraio 2015 e AG/2 del 2015 e Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 [“Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”](#)).
- ❑ di impegnarsi a segnalare alla Camera di Commercio di Padova:
 - a) eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra i propri titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto al personale dipendente della Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 1, comma 9 lettera e) della L. 190/2012;
 - b) eventuali situazioni di conflitto di interessi di cui sia a conoscenza, relativi al personale della Camera di Commercio coinvolto nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto o a collaboratori ugualmente coinvolti.
- ❑ di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di indagine di mercato, nel capitolato tecnico e relativi allegati, nonché nelle risposte fornite dall'Amministrazione Appaltante alle richieste di informazioni complementari;
- ❑ di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della prestazione, sia sulla determinazione della propria proposta e di giudicarla, pertanto, remunerativa;
- ❑ di essere consapevole che l'Amministrazione Appaltante, ai sensi della normativa vigente, potrà procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente,

3la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 comporta:

- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

n. **525** del **04/12/2019**

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

fossero attivate nuove convenzioni stipulate da Consip o dalle centrali regionali, aventi parametri prezzo-qualità più convenienti rispetto a quelli del miglior preventivo eventualmente individuato, previa motivata valutazione della stazione appaltante;

che ad integrazione di quanto indicato nel DGUE parte III, Sezione D, punto “Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro”, sugli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili (barrare la sola casella di interesse):

ai sensi dell’art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, la ditta è in regola con le norme della suddetta legge e l’ufficio competente ad attestare l’avvenuta ottemperanza da parte del concorrente è l’ufficio _____
presso la provincia di _____;

oppure la Impresa/Società/Altro Soggetto Giuridico non è assoggettata/o agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Specificare, di seguito, il numero di dipendenti ai fini del computo per l’eventuale obbligo sancito dalla legge 68/99: _____;

In caso di subappalto di voler subappaltare le seguenti parti di fornitura:
.....
.....
.....
.....e, relativamente ad esse, di aver indicato la terna dei subappaltatori all’interno dell’apposita sezione del DGUE.

Luogo e data _____

Legale Rappresentante
Firma Digitale

n. 525 del 04/12/2019

CLASSIFICA
7.3 e 2.11.3.2

Allegato
Preventivo economico

**INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI
CORRIERE PRESSO LE SEDI STACCATE CAMERALI
ai sensi dell’art. 36, co. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.
PERIODO 24 mesi (2020 - 2021) prorogabili di ulteriori 24 mesi**

- CIG Z8E2AF9C7E

Alla Camera di Commercio di Padova
sede Piazza insurrezione 1/a

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 e succ. modifiche ed
integrazioni**

IL/LA SOTTOSCRITTA

Cognome e nome _____
Nato/a il _____ a _____ (prov. _____)
in qualità di _____ (indicare a quale titolo si hanno i
poteri) _____
dell’Impresa (operatore
economico) _____
con sede legale in via/p.zza _____
CAP _____ Comune _____ Prov. _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
E mail _____ PEC _____
n. tel. _____

sotto la propria responsabilità - a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

DICHIARA CHE

- il preventivo economico dettagliato di seguito è remunerativo per l’impresa e tiene conto di tutte le condizioni indicate nei documenti dell’avviso di INDAGINE DI MERCATO:
- il preventivo è congruo e tale da garantire l’integrale copertura del costo del personale, valutato sulle basi dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive

